



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico" Istituto
Professionale di Stato per i Servizi Commerciali Istituto Tecnico Tecnologico
Grafica e Comunicazione
Liceo Artistico
Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 06121122085/86 – CF 80200610584E-mail:
rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2022/2023

Classe 5° Sez. C

LICEO ARTISTICO

Indirizzo: ARCHITETTURA E AMBIENTE

SCHEMA TIPO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. INDICE

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il territorio cui fa riferimento il nostro Istituto è ampio e eterogeneo, essendo rappresentate tutte fasce sociali ed economiche. La zona dei castelli si caratterizza per la vocazione enogastronomica, mentre la Appio Latino, Circo Massimo è maggiormente commerciale e turistica, la sede di Via Severo situata nel quartiere Garbatella registra una certa presenza di Aziende private. Sul territorio su menzionato sono presenti, biblioteche e varie attività di tipo culturale e sociale che possono supportare la Scuola. I mezzi di trasporto pubblici sono ben collegati ed utilizzati dagli studenti. La presenza di più sedi anche dislocate su un territorio ampio richiede grande organizzazione sia delle risorse umane che materiali. Vincoli: La presenza di più sedi, la distanza fisica tra alcune di esse, ed anche la presenza di Indirizzi diversi, sono elementi che devono temperarsi e le risorse economiche e professionali vanno gestite e suddivise in proporzione, considerando sia il breve che il lungo termine. Ogni sede ha proprie specifiche necessità anche relative alla gestione degli spazi esterni, ove presenti. Ad esempio per la Sede di Via Cerveteri i suddetti sono in condivisione tra due diversi Enti; allo stesso modo la formulazione degli orari deve tener conto delle distanze e delle modalità di spostamento dei docenti che spesso sono in servizio su più sedi. Ciascuna sede inoltre necessita di specifiche attrezzature e laboratori per i vari indirizzi che ospita.

2.1 Presentazione Istituto

Il nostro Istituto si colloca su 2 Municipi della città, VII e VIII; le sedi dell'IIS Confalonieri De Chirico sono quattro e tutte sono raggiungibili dai mezzi di trasporto di superficie e dalla linea A, B e C della metro: * Via B M De Mattias 5 * Largo Pannonia 37 * Via Cerveteri, 53 * Via Alessandro Severo,212. La popolazione studentesca si presenta eterogenea e proveniente da varie aree della città e da zone limitrofe e inoltre la presenza di vari indirizzi nelle singole sedi arricchisce ulteriormente l'eterogeneità dell'utenza. La sede di Via B De Mattias e' aperta anche nel pomeriggio per il Centro Sportivo Studentesco e per la presenza del Corso di II Livello, per adulti, che ha anch'esso due indirizzi La provenienza come detto è varia dunque la Scuola ha particolare flessibilità ed abilità' di adattamento alle diverse esigenze, maturata nel corso degli anni; Vista la considerevole presenza di ragazzi BES, la Scuola risponde con Progetti ad hoc e formazione continua del personale allo scopo di favorire una piena e completa Inclusione di tutti gli studenti; per i ragazzi stranieri vengono attivati corsi di Italiano L2. L'Istituto negli anni ha attuato strategie specifiche e flessibili per quanto attiene la formulazione degli orari, la composizione delle classi. Vincoli: La popolazione studentesca e la forte pendolarità della maggioranza degli studenti, soprattutto per alcuni indirizzi, limitano la possibilità delle attività pomeridiane di potenziamento ed ampliamento dell'Offerta Formativa. Alcuni studenti anche se in percentuale minore rispetto agli anni precedenti, provengono da situazioni socio- economiche svantaggiate e

mostrano anche difficoltà nel reperimento del materiale didattico e/o nell'organizzazione del lavoro quotidiano. Considerata la presenza di studenti stranieri, di prima generazione oppure appartenenti a comunità particolarmente chiuse e non integrate, risulta necessario attivare percorsi specifici per la comunicazione e l'integrazione dei ragazzi e il coinvolgimento delle famiglie alla piena partecipazione nella vita scolastica; in questi casi la barriera linguistica costituisce solo uno degli elementi problematici.

Tutte le sedi sono dotate dei laboratori inerenti le materie di indirizzo, negli ultimi anni si è proceduto ad un aggiornamento dei software, laddove richiesto e possibile. L'adesione al PNSD ha permesso di attrezzare circa il 70% delle aule con Schermi interattivi. La maggior parte dei fondi proviene da finanziamenti statali e recentemente, anche da progetti Europei o Nazionali. Alcune sedi che durante la pandemia avevano rinunciato ad Aule Speciali per le materie di Indirizzo, ora potranno usufruirne nuovamente. Per quanto attiene le attività sportive: la sede Centrale ha un campo esterno e palestra; la sede di Via Cerveteri ha anche accesso a palestra e campo esterno ma ad accesso limitato per la condivisione con Istituto attiguo; la sede di Severo che manca di tali spazi ha stipulato da svariati anni convenzioni con strutture sul territorio; L'accesso per gli studenti diversamente abili è garantito in tutte le sedi che sono dotate di attrezzature ad hoc; Numerosi sono stati nel passato e sono attualmente i Progetti attivati in collaborazione con vari Enti Istituzionali e Privati, nonché con Associazioni di volontariato, al fine di costruire dei percorsi didattico-educativi formativi in relazione agli obiettivi e alle metodologie. Ugualmente significativi sono gli accordi di rete stipulati con altre Istituzioni scolastiche e partner istituzionali e/o locali per collaborazioni in attività didattiche, di ricerca e sperimentazione.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. nell'area metodologica

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. nell'area logico-argomentativa

- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Gli studenti del Liceo Artistico, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

In particolare, **gli studenti dell'indirizzo Architettura e Ambiente** a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;

- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

3.2 Quadro orario settimanale

Lingua e letteratura italiana					4
Lingua e cultura straniera					3
Storia					2
Filosofia					2
Matematica*					2
Fisica					2
Storia dell'arte					3
Scienze motorie e sportive					2
Religione cattolica o Attività alternative					1
<i>Totale ore</i>					21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					

Laboratorio di architettura					8
Discipline progettuali Architettura e ambiente					6
<i>Totale ore</i>					14
<i>Totale complessivo ore</i>					35

4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

La classe è composta da 16 studenti (9 ragazze e 7 ragazzi) di cui una studentessa con grave disabilità. Quest'ultima segue un PEI differenziato. Sono presenti anche due studenti con DSA per i quali è stato predisposto il PDP e una studentessa che, per gravi motivi di salute, ha effettuato più del 65% di assenze. Per quest'ultima è costante il rapporto scuola famiglia. Per quanto attiene l'andamento didattico disciplinare, la maggioranza degli studenti mostra, generalmente, la propensione a non rispettare le scadenze assegnate e a fare assenze anche in presenza di interrogazioni programmate e di compiti concordati con i docenti. Ciò compromette il raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenza, competenza e abilità. Di contro, un gruppo minoritario, ha mostrato una maggiore partecipazione, raggiungendo una buona, alcune volte, ottima preparazione.

4.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA
Valentini Annalisa		Italiano Storia
Morgioni Mariangela		Inglese
Durazzo Lorenzo		Filosofia
Sbardella Silvia		Storia dell'Arte
Di Ciancia Concettina		Matematica Fisica

Lanni Maria	coordinatore	Prog. Architettura e Ambiente Lab. Architettura e Ambiente
Schena Giovanna		Scienze Motorie
Cecilia Valeria		IRC
Aroldi Laura		sostegno
Pitotti Daniela		sostegno

4.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Italiano	Mastrorilli Beatrice	Placella Annarita	Valentini Annalisa
Storia	Trotta Emanuela	Trotta Emanuela	Valentini Annalisa
Filosofia	Trotta Emannuela	Trotta Emanuela	Durazzo Lorenzo
Inglese	Lo Tito Maria	Ciocca Arianna	Mogioni Mariangela
Storia dell'Arte	Litteri Tiziana	Nacinelli Barbara	Sbardella Silvia
Matematica	Di Ciancia Concettina	Di Ciancia Concettina	Di Ciancia Concettina
Fisica	Di Ciancia Concettina	Di Ciancia Concettina	Di Ciancia Concettina
Prog. Architettura e Ambiente	Lanni Maria	Lanni Maria	Lanni Maria
Laboratorio Architettura e Ambiente	Lanni Maria	Lanni Maria	Lanni Maria
Scienze Motorie	Fontana Carla	Secci Silvia	Schena Giovanna
Religione (IRC)	Cecilia Valeria	Cecilia Valeria	Cecilia Valeria
Sostegno	Aroldi Laura	Aroldi Laura	Aroldi Laura
Sostegno	Andriani Ilaria	Pitotti Daniela	Pitotti Daniela

--	--	--	--

4.3 Composizione e storia classe

La classe, di nuova formazione nel terzo anno, ha accolto studenti di provenienza sia interna all'Istituto (n. 10 studenti) che inseriti nel biennio e provenienti da altri percorsi . In quarta è stato inserito uno studente proveniente dal Liceo Tecnologico.

Gli studenti hanno frequentato il secondo anno e terzo anno svolgendo le lezioni totalmente in Dad dal 5 marzo 2020 fino a maggio 2022.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

La classe lavora utilizzando l'ampio spettro delle metodologie didattiche: lezione frontale cooperative learning, didattica laboratoriale,

5.2 Obiettivi e competenze raggiunti

Gli alunni vengono valutati in base al raggiungimento degli obiettivi formativi e alle competenze acquisiti

Indicatori	Raggiunto	Raggiunto parzialmente	Non raggiunto
Frequenza scolastica	12	3	1
Partecipazione, interesse, impegno	4	12	-----
Rispetto degli altri	16	-----	-----

Rispetto delle regole	4	12	-----
-----------------------	---	----	-------

COMPETENZE	Non raggiunta	Minimo	Intermedio	Avanzato	Eccellente
Competenze trasversali	Numero studenti				
1. Sa pianificare	4	4	4	-----	4
2. Sa verificare le soluzioni					
3. Sa ascoltare e decentrarsi nella comunicazione					
4. Sa esprimersi in relazione al contesto ed allo scopo					
5. Sa produrre messaggi scritti					
6. Sa argomentare					
Competenze nell'area linguistica	Numero studenti				
1. Sa usare correttamente la lingua italiana a livello morfosintattico e lessicale e sa utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle circostanze.		5	9	2	
2. Sa organizzare informazioni, conoscenze ed argomentazioni secondo strutture logiche.		5	9	2	
3. Sa utilizzare dati, conoscenze, concetti per orientarsi in quadri di riferimento storico-culturali e sa svolgere un'analisi testuale.		5	9	2	
4. Sa descrivere oralmente immagini utilizzando il lessico specifico della comunicazione pubblicitaria		5	9	2	
5. Sa leggere e comprendere testi di argomento professionale in lingua inglese					
6. Sa elaborare testi e messaggi utilizzando la lingua inglese					
COMPETENZE	Non raggiunta	Minimo	Intermedio	Avanzato	Eccellente

Competenze nell'area logica - matematica	Numero studenti				
1. Sa risolvere disequazioni		8	7	1	
2. Sa determinare il dominio di una funzione, gli intervalli di positività e negatività.		8	7	1	
3. Sa calcolare il limite di una funzione		8	7	1	
4. Comprende il concetto di continuità e le proprietà delle funzioni continue		8	7	1	
5. Comprende il concetto di derivata e la relativa interpretazione geometrica		8	7	1	
6. Sa tracciare il grafico di una funzione					
Competenze Area motoria	Numero studenti				
1. Sa utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse situazioni ambientali			9		7
2. Sa utilizzare la tecnica di almeno un gioco di squadra e sa applicare il relativo regolamento			9		7
3. Sa adottare comportamenti efficaci e adeguati in caso di infortuni			9		7
4. Sa applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti la tutela e il mantenimento della salute			9		7
Competenze nell'area di indirizzo	Numero studenti				
Sa interpretare le richieste		2	7	3	2
Sa rappresentare il proprio progetto utilizzando le tecniche di rappresentazione e le norme del disegno tecnico professionale		2	7	3	2

Sa contestualizzare il progetto		2	7	3	2
Sa comunicare le proprie idee progettuali attraverso una adeguata comunicazione visiva		2	7	3	2

5.3 Ambienti di apprendimento: Organizzazione – Verifica – Spazi del percorso Formativo

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI

METODI ADOTTATI	Lezioni frontali	Esercitazione	Lavori di gruppo	Laboratorio	Interventi individualizzati	Interventi di sostegno in itinere	Ricerche individuali
MATERIE							
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X		X				
RELIGIONE (IRC)	X	X					X
FILOSOFIA	X	X					X
Progettazione Architettura e Ambiente	X	X		X	X		X
Laboratorio Architettura e Ambiente	X	X		X	X		X
Matematica	x	x			x	x	x
Fisica	x	x			x	x	x
Lingua Inglese	x	x			x	x	
Lingua e cultura italiana	X	X			X	X	X
Storia	X	X			X	X	X
Storia dell'arte	X				X	X	

STRUMENTI DI VERIFICA

Materia	Prove strutturate a risposta chiusa	Prove strutturate a risposta aperta	Interrogazioni orali	Prove semi strutturate	Compiti per casa	Prove scritto- pratiche
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			X			X
LINGUA E CULTURA ITALIANA		X	X	X	X	X
STORIA		X	X	X	X	
FILOSOFIA			X	X	X	
RELIGIONE (IRC)			X		X	
PROGETTAZIONE ARCHITETTURA E AMBIENTE					X	X
LABORATORIO ARCHITETTURA E AMBIENTE					X	X
MATEMATICA		X	X		X	
FISICA	X	X	X		X	
LINGUA INGLESE	X	X	X	X	X	

STORIA DELL'ARTE		X	X			
------------------	--	---	---	--	--	--

SPAZI UTILIZZATI NELLA DIDATTICA

Disciplina	Aula	Laboratori	Sala audio visivi	Biblioteca	Spazi esterni	Altro
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE					X	X
RELIGIONE (IRC)	X					
FILOSOFIA	X	X	X		X	
PROGETTAZIONE ARCHITETTURA E AMBIENTE		X				
LABORATORIO ARCHITETTURA E AMBIENTE		X				
MATEMATICA	X					
FISICA	X					
LINGUA INGLESE	X					
LINGUA E CULTURA ITALIANA	X		X			
STORIA	X		X			
STORIA DELL'ARTE	X		X			X

5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

A.S. 2020/2021

- 1 - Ente: Eni (su piattaforma Educazione Digitale)
Titolo Progetto: Eni - learning
- 2 - Ente: Confalonieri De Chirico
Titolo Progetto: Orientamento in entrata
- 3 - Ente: Miur
Titolo Progetto: Corso sulla sicurezza sulla piattaforma Alternanza Scuola Lavoro

A.S. 2021/22

- 1 - Ente: UniSalerno
Titolo Progetto: T.A.L.E.N.T.I
- 2 - Ente: YOUNG INTERNATIONAL FORUM
Titolo progetto:
- 3 - Ente:
Titolo progetto: 100 CLASSI
- 4 - Ente: Confalonieri De Chirico
Titolo progetto: STRAPPARE LUNGO I BORDI
- 5 - Ente: Confalonieri De Chirico
Titolo progetto: Orientamento in entrata

A. S 2022/2023

- 1 - Ente: YOUNG INTERNATIONAL FORUM
Titolo progetto:
- 2 - Ente: IED
Titolo progetto: Fotografia analogica
- 3 - Ente: Confalonieri De Chirico
Titolo Progetto: Orientamento in entrata

- 4 - Attività di orientamento svolti all'interno dell'Istituto
Enti: Università "La Sapienza"
ISIA
ITS per il Turismo
Assorienta (Carriere militari e Carriere mediche)
- 5 - Attività di orientamento svolti presso Enti esterni
Enti: Università "Roma Tre"
Università "Foro Italico"
IED
ISIA
Accademia Rufa
Accademia AANT

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

1 - Progetto orientamento in entrata:

Spazi utilizzati: Aule, aula Magna, piattaforma scolastica
In orario curriculare ed extra curriculare
N. 8 studenti
Metodologia pear to pear

2 - Progetto 100 Classi:

Spazi utilizzati: aule, Laboratorio Linguistico
In orario curriculare ed extra curriculare
Tutta la classe
Metodologia: Flipped classroom, cooperative learning, learning by doing, problem solving

3 - Contest "Strappare Lungo I bordi"

Spazi utilizzati: Aule, Laboratori
In orario curriculare
Tutta la classe

4 - Partecipazione al Pon Competenze di Base

Spazi utilizzati: aule
In orario extra curriculare
N. 3 alunni
Metodologia: Flipped classroom, cooperative learning, learning by doing, problem solving

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Riallineamento didattico dopo gli scrutini del primo quadrimestre (pausa didattica) per gli insufficienti e potenziamento per gli studenti sufficienti dal 01/02/2023 al 14/02/2023.

6.2 Insegnamento trasversale di Ed. Civica

Il curricolo di Educazione Civica è definito di “istituto” perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel “curriculum dello studente”, da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (D. M. n.88/2020).

- *Il Curricolo presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso.*
- *Il Curricolo è costituito da diversi filoni tematici (macroaree e percorsi didattici) che saranno sviluppati dai docenti del Consiglio di classe.*
- *Il CD individua alcuni possibili filoni tematici che rappresentano lo sviluppo di un'impalcatura generale su cui articolare il curricolo di Educazione civica.*
- *I micro-argomenti proposti nei macro-argomenti sono spunti didattici ed esempi a cui attingere e che ogni docente, in accordo con la progettazione del Consiglio di Classe e con pieno esercizio della libertà d'insegnamento declinerà le tematiche in argomenti specifici.*
- *Riguardo il monte-ore si sottolinea che essendo i quadri orario degli ordinamenti di studio dell'Istituto eterogenei, ciascun consiglio di classe adeguerà il monte ore di ed. Civica (33 ore annuali) ripartendolo proporzionalmente alle ore d'insegnamento settimanale della singola disciplina all'interno dello specifico Curricolo.*

SVILUPPO DELLA COMPETENZE ED OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: I TRE ASSI PRINCIPALI

1. La Costituzione e gli aspetti fondamentali del diritto

- Approfondimento dello studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali

Obiettivo:

- Fornire strumenti per conoscere i propri diritti e doveri
- Formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

2. Cittadinanza digitale

- Fornire strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali

Obiettivo:

- Sviluppo del pensiero critico rispetto a Internet
- Sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete
- Contrasto del linguaggio dell'odio

3. *Lo sviluppo sostenibile*

- Conoscere l'educazione ambientale, il patrimonio e il territorio e gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU (rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile)

Obiettivo:

- La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

PROSPETTO DI SINTESI PER LE CLASSI QUINTE

LICEO ARTISTICO *Figurativo/Architettura/Design/Grafica*

QUINTO ANNO PRIMO QUADRIMESTRE		QUINTO ANNO SECONDO QUADRIMESTRE	
TEMATICA	COMPETENZE RIFERITA AL PECUP	TEMATICA	COMPETENZE RIFERITA AL PECUP
	Allegato C Linee guida 22/06/2020 Rif. Decreto MIUR n.35 del 22/06/2020		Allegato C Linee guida 22/06/2020 Rif. Decreto MIUR n.35 del 22/06/2020
L'Europa e le organizzazioni internazionali	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	La dichiarazione universale dei diritti umani	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

<p>Esercizio concreto di cittadinanza nella quotidianità della vita del cittadino</p>	<p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p>		
---	--	--	--

PROSPETTO DETTAGLIATO PER LE CLASSI QUINTE

CONTENUTI PER DISCIPLINA				
<p>Quinto anno - I quadrimestre "L'Europa e le Organizzazioni internazionali"</p>		<p>Quinto anno - II quadrimestre "La dichiarazione universale dei diritti umani"</p>		
<p>DISCIPLINA COINVOLTA</p>	<p>ORE</p>	<p>DISCIPLINA COINVOLTA</p>	<p>ORE</p>	<p>TOTALE ORE</p>

<p>ITALIANO <i>L'Unione Europea</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Che cos'è e come nasce l'Unione Europea - Il Trattato di Lisbona - Lo "Spazio di Schengen" <p><i>La Comunità internazionale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il diritto internazionale e le sue fonti - L'Italia nel contesto internazionale - Le funzioni dell'ONU e il ruolo della NATO 	4	<p>IRC</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diritto di manifestare liberamente la propria fede religiosa - I Diritti umani. 	2	6
<p>STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parte II - Titolo V della Costituzione: Regioni, Province e Comuni (DIRITTO) - Riforma del titolo V della Costituzione (DIRITTO) - La storia e gli obiettivi dell'UE 	2	<p>FILOSOFIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il contributo della Filosofia nell'evoluzione dei Diritti umani: - Il pensiero di J. Mill. - Il pensiero politico e sociale contemporaneo: H. Arendt. - 	4	6
<p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cooperare in equipe per promuovere la salute e il benessere in ambito sportivo e sociale. 	4	<ul style="list-style-type: none"> - MATEMATICA(LICEO ARTISTICO/ISTITUTO PROFESSIONALE)/ - PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE (ISTITUTO TECNICO) - - La scienza, come i diritti umani, è universale. 	3	7
<p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Europa e il patrimonio culturale e artistico - La condivisione in rete del patrimonio culturale e artistico europeo 	2	<p>ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> -I Diritti umani nella narrativa del '900. - Lettura e confronto critico tra i due documenti: La Dichiarazione universale dei Diritti umani e l'Agenda 2030 	2	4
<p>LINGUA STRANIERA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il multilinguismo: una risorsa per l'Europa e un impegno comune. 	3	<p>MATERIE DI INDIRIZZO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Arte e diritti umani 	7	10
Totale ore	15		18	33

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

A.S. 2020/2021

La didattica era svolta a distanza per causa del Covid

A.S. 2021/2022

- itinerario barocco
17 dicembre 2021
- partecipazione alla Conferenza sulla Pace
4 marzo 2022
- percorso storico artistico dell'Esquilino fino ad arrivare al Colosseo
4 marzo 2022
- partecipazione allo spettacolo cinematografico "Cyrano de Bergerac", in lingua inglese
7 marzo 2022
- visita la Tulipark (collegamento con il Romanticismo inglese)
28 marzo 2022
- visite autonome a Musei e Mostre
da febbraio a maggio 2022
- partecipazione al Progetto LISS - inclusione
maggio 2022

A.S. 2022/2023

- visita alle Fosse Ardeatine
22 novembre 2022
- partecipazione allo spettacolo cinematografico "La stranezza (Pirandello)"
25 novembre 2023
- partecipazione allo spettacolo cinematografico "Monage" (Docufilm su David Bowie)
16 dicembre 2023
- partecipazione allo spettacolo cinematografico "The fabulous man" (su Steven Spielberg)
13 gennaio 2023
- partecipazione allo spettacolo teatrale "In memoria"
24 gennaio 2023
- visita alla mostra su Van Gogh presso Palazzo Bonaparte
02 febbraio 2023
- visita al Vittoriano
02 febbraio 2023
- partecipazione allo spettacolo cinematografico "L'ombra di Caravaggio"
15 febbraio 2023
- Simulazione prove Invalsi
16 febbraio 2023
- visita all'aeroporto di Guidonia Montecelio in occasione del Centenario dell'Aeronautica
28 marzo 2023
- partecipazione al Progetto LISS - inclusione
da novembre 2022 a febbraio 2023
- visita a Napoli (23 maggio 2023)*

*** Attività svolta dopo il 15 maggio**

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

7.1 - SCIENZE MOTORIE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <u>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</u>	<ul style="list-style-type: none">- conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo- valori sociali dello sport
---	--

<u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none">- metodiche tecnico-sportive inerenti anche alla tutela della salute
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	<ul style="list-style-type: none">- consapevolezza del valore e del linguaggio del corpo.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none">- tecnico-sportive- lezioni frontali e di gruppo
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none">- verifiche pratiche, orali e scritte
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none">- materiale sportivo- test- schede di osservazione

2- IRC

<u>Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <u>RELIGIONE (IRC)</u>	Lo studente è in grado di impostare una riflessione sul mistero di Dio, sulla propria identità umana e religiosa in relazione con gli altri e con il mondo contemporaneo; sa affrontare il tema dell'esistenza di Dio anche in relazione alle varie forme di ateismo dei grandi filosofi 'maestri del 'sospetto'; ha sviluppato un certo senso critico nel personale progetto di vita, riconoscendo l'importanza del messaggio evangelico di Gesù nelle proprie scelte morali. Sa porsi domande di senso in ordine alla ricerca di una identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniate dalla comunità cristiana, nel matrimonio, nella famiglia e nella società civile.
--	---

<u>CONTENUTI TRATTATI</u>	La riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche filosofiche e teologiche; la critica alle religioni e cenni sulle varie forme di ateismo nel pensiero di L. Feuerbach, K. Marx, F. Nietzsche e S. Freud; la presenza della religione e il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo; il valore della giustizia e la Dottrina sociale della Chiesa; le biografie, le parole e le esperienze di alcuni testimoni del Novecento che, con le proprie scelte, hanno testimoniato la fede in Gesù Cristo: Monsignor Oscar Romero, Don Tonino Bello, Don Lorenzo Milani. La reciprocità dell'uomo e della donna nella visione biblica e la concezione cristiana del matrimonio e della famiglia.
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	Lo studente sa interrogarsi sulla condizione umana, tra il senso del limite e la personale ricerca della trascendenza; ha acquisito un sufficiente approccio culturale e linguistico al fenomeno religioso e ai suoi contenuti fondamentali; sa riconoscere le diverse posizioni dell'ateismo nel pensiero filosofico tra '800 e '900; è consapevole della problematicità delle scelte morali, valutandole alla luce della prospettiva cristiana. Prende coscienza criticamente e stima i valori umani e cristiani quali la giustizia, la pace, la solidarietà, anche alla luce di chi ha testimoniato la fede cristiana attraverso le proprie scelte di vita, in relazione con gli insegnamenti di Gesù. Conosce il significato di persona nella visione biblica e approfondisce la concezione cristiana del matrimonio e della famiglia
<u>METODOLOGIE</u>	Lezioni frontali, esercitazioni, ricerche individuali.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	La valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica è resa con giudizio sintetico e si riferisce all'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti dallo studente: Non sufficiente (5), Sufficiente (6), Discreto (7), Buono (8), Distinto (9), Ottimo (10)
<u>TESTI E MATERIALI/STRUMENTI DIDATTICI</u>	Lavagna digitale, video, testi forniti dalla docente, lettura di brani biblici.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <u>FILOSOFIA</u>	
--	--

<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	Le Filosofie della storia:hegelismo e marxismo
-----------------------------------	--

<p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>F. W. Hegel: - La funzione della filosofia</p> <ul style="list-style-type: none"> - La fenomenologia dello spirito - La dialettica servo-padrone <p>Oltre Hegel: K. Marx</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di alienazione: da quella religiosa a quella economica - La storia come lotta di classe - La filosofia come pratica rivoluzionaria: Il manifesto del partito comunista <p>Filosofie della crisi e antisistemiche:</p> <p style="padding-left: 40px;">Noia e infelicità in Schopenhauer</p> <p>F. Nietzsche</p> <p>Dio è morto</p> <p>Superuomo o oltreuomo: un dibattito spinoso</p> <p>La nascita della psicanalisi: Freud</p> <p>Le origini del totalitarismo : H. Arendt (ed.civica)</p>
<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Appropriata terminologia specifica e consolidate capacità di esporre correttamente in forma sia scritta che orale 2. Consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana 3. Consolidate capacità nella rielaborazione autonoma dei contenuti; 4. Consolidata metodologia di ricerca e di approfondimento; 5. Capacità critiche che permettano di operare confronti e individuare connessioni interdisciplinari 6. Uso del lessico e delle categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche 7. Consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale;</p> <p>Attività laboratoriali;</p> <p>Peer to peer;</p> <p>Apprendimento cooperativo;</p> <p>Didattica integrata digitale;</p>

	Uscite didattiche, visione di film e documentari, rappresentazioni teatrali.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Prove di verifica scritte di varia tipologia (strutturate, semi-strutturate e non strutturate) e verifiche orali (esercitazioni, interrogazioni e dibattito guidato in classe). Per quanto riguarda gli obiettivi minimi disciplinari, si è fatto riferimento a quelli deliberati in sede dipartimentale e precedentemente esplicitati.</p> <p>Verifiche scritte ed orali sono state valutate tenendo conto delle griglie di valutazione deliberate in sede dipartimentale. Studenti BES (DSA e BES individuati dal CdC) sono stati valutati secondo quanto riportato nei PDP appositamente redatti in sede di Consiglio di Classe.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Registro Elettronico, Libri di testo, appunti e dispense, dizionari, articoli di giornale, enciclopedie, visione di film e documentari, mappe concettuali e schemi riassuntivi prodotti dall'insegnante, Power point, videolezioni e conferenze registrate da Rai, You Tube, Treccani.

7.4 - PROGETTAZIONE ARCHITETTURA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	
<u>PROGETTAZIONE ARCHITETTURA E AMBIENTE</u>	-

<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - La progettazione degli spazi pubblici - Analisi compositiva spazio-forma-funzione di uno spazio da progettare - Studio del territorio, indagine dell'insediamento urbano e inserimento del progetto. - Composizione modulare - Conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione; - Educazione civica: i diritti umani - L'architettura carceraria - L'architettura scolastica - Esercitazioni: <ul style="list-style-type: none"> - progetto di ampliamento centro sportivo - progetto di un atelier di moda
<u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	

	<ul style="list-style-type: none"> - progetto di una area giochi - progetto piccolo museo archeologico - progetto acquario virtuale - ex tempore: - edificio per alloggi studenti e professori all'interno di una area universitaria - stabilimento balneare - attività commerciale all'interno di un'area verde - stazione ferroviaria metropolitana
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Sa interpretare le richieste progettuali - Sa rappresentare, utilizzando gli strumenti propri della geometria descrittiva e del disegno tecnico, il proprio progetto - sa comunicare il proprio progetto
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali e di gruppo - problem solving - flipped classroom - cooperative learning - learning by doing
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione del testo - conoscenza dei dimensionamenti e degli spazi funzionali - conoscenza delle regole della progettazione - conoscenza della comunicazione visiva
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Rivesti di architettura - Manuale dell'Architetto

7.4- LABORATORIO ARCHITETTURA E AMBIENTE

<p><u>Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>LABORATORIO ARCHITETTURA E AMBIENTE</u></p>	
<u>CONTENUTI TRATTATI</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze tecniche e costruttivo-funzionali necessarie alla corretta rappresentazione della struttura. - Gli elementi caratteristici della costruzione e la loro rappresentazione - Gli elementi strutturali - Modellistica tradizionale - Applicazioni CAD 2D - Disegni in pianta, sezione, prospetti utilizzando la scala maggiormente adeguata all'oggetto (da scala 1:200 a scala a 1:1)

<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Sa utilizzare gli elementi strutturali all'interno del progetto, conoscendo caratteristiche e proprietà - Sa rappresentare, utilizzando gli strumenti propri della geometria descrittiva e del disegno tecnico, il proprio progetto - Sa utilizzare gli strumenti autocad 2D - Sa utilizzare materiali e tecniche per la costruzione di modellini tridimensionali
<u>METODOLOGIE</u>	Lezioni frontali, esercitazioni, ricerche individuali.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali e di gruppo - problem solving - flipped classroom - cooperative learning - learning by doing
<u>TESTI E MATERIALI/STRUMENTI DIDATTICI</u>	Lavagna digitale, video, aula informatica, software Autocad 2D, strumenti del Laboratorio di modellistica

7.5 – LINGUA INGLESE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> LINGUA INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • Uso della lingua straniera nell'ambito delle competenze individuate al livello B2 dal quadro comune europeo di riferimento per le lingue (CEFR).
--	--

<p>CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>The Victorian Age: historical background The Victorian compromise Early and late Victorian novelists: Charles Dickens: life and works <i>I want some more</i> from <i>Oliver Twist</i>. The Aesthetic Movement Oscar Wilde: life and works The Picture of Dorian Gray <i>Dorian Gray kills Dorian Gray</i> The Romantic-Gothic Novel E. Bronte: life and works <i>Wuthering Heights: He's more myself than I am.</i> The age of Anxiety: Britain at the turn of the century. The break with the 19th century novel: the break with the 19th century and the outburst of Modernism. (Freud's levels of consciousness, W. James and the <i>stream of consciousness</i>, H. Bergson: historical time and psychological time) James Joyce: life and works <i>Dubliners, The Dead.</i> <i>She was fast asleep.</i> Virginia Woolf: life and works Mrs. Dalloway: <i>Mrs. Dalloway said she would buy the flowers.</i> The war poets: R. Brooke (patriotism and war) <i>"The Soldier"</i> S. Sassoon (no truth unfitting philosophy) <i>"Suicide in the trenches"</i> The Dystopian Novel G. Orwell: life and works. Nineteen eighty-four: <i>The object of power is power.</i></p> <p>Ed. Civica: <i>What is the British upstream linguistic trend?</i> <i>The Role of Multilingualism in Effectively Addressing Global Issues.</i></p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</p>	<p>Comprensione e analisi di testi narrativi e poetici tenendo conto del contesto storico-sociale in cui si inseriscono</p> <p>Confrontare ed individuare differenze e analogie nei testi selezionati cogliendo le diverse tecniche espressive.</p> <p>Saper cogliere le differenze culturali all'interno del panorama linguistico anglofono, oltre a quelle fra il Regno Unito e l'Europa rispetto al tema del Multilinguismo.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali affiancate da discussioni guidate in lingua inglese; • Studio degli autori a partire dall'analisi dei testi selezionati; • Ascolto di brani narrativi e poetici.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • verifiche orali e scritte • Listening comprehension

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di Testo, <i>Amazing Minds</i> (Pearson) ● Link condivisi dall'insegnante
--	--

7.6- LINGUA E CULTURA ITALIANA

COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE. LINGUA E CULTURA ITALIANA	<ol style="list-style-type: none"> 1)Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. 2) Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. 3) Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura. 4) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. 5) Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere. 6) Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità 7) Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline 8) Conoscere la struttura delle tre tipologie standard della prima prova d'Esame: analisi del testo (tipologia A); analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B); riflessione critica su tematiche d'attualità (tipologia C).
---	--

CONTENUTI TRATTATI:

GIACOMO LEOPARDI E IL CLASSICISMO ROMANTICO

Vita e formazione culturale – Il pensiero: La teoria del piacere; la natura benigna e il pessimismo “storico”, la natura matrigna e il pessimismo “cosmico”- La poetica del “vago e indefinito”. Leopardi fra Classicismo e Romanticismo - Le Opere: lo Zibaldone, i Canti e le Operette morali. L’ultima stagione leopardiana e il “Ciclo di Aspasia”; La polemica contro l’ottimismo progressista. *La Ginestra* e l’idea di progresso.

Letture e analisi dei seguenti testi :

dallo “Zibaldone”: *La teoria del Piacere*.

da “I Canti”: *L’Infinito, il sabato del villaggio, Il passero solitario, A se stesso*.

Dalle “Operette morali”: *Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*.

L’ETA’ POSTUNITARIA E IL POSITIVISMO

Il Positivismo: L’età del progresso e della scienza -La cultura filosofica e scientifica in Europa: l’Evoluzionismo di Darwin; il darwinismo sociale di Spencer.

La cultura nell’età postunitaria: La fisionomia sociale dell’intellettuale e il suo ruolo- Il rapporto tra cultura e modernizzazione – La lingua letteraria.

LA SCAPIGLIATURA IN ITALIA

Un movimento di rottura, l’origine del termine “scapigliatura” e i massimi esponenti.

IL NATURALISMO FRANCESE

La nuova concezione dell’arte come “documento umano” – La poetica del Naturalismo: la nascita del romanzo realista e il principio dell’impersonalità. I massimi esponenti.

EMILE ZOLA e il *Romanzo sperimentale*. Lettura della *Prefazione, Lo scrittore come operario del progresso*.

I fratelli DE GONCOURT: Lettura di “Un manifesto del Naturalismo”, *Prefazione a Germinie Lacerteux*.

IL VERISMO IN ITALIA

La particolarità del contesto italiano – Naturalismo e Verismo a confronto – Le peculiarità del Verismo italiano: il pessimismo, l’attenzione per il mondo contadino, il regionalismo.

G. VERGA

La vita e le opere – L’evoluzione poetica verghiana: dal periodo preverista alla conversione verista - Il Verismo di Verga e il Naturalismo di Zola; le diverse tecniche narrative: Impersonalità intesa come “eclissi dell’autore”, Regressione del narratore, il discorso indiretto libero, il discorso diretto libero, lo straniamento. Le novelle - Il “Ciclo dei vinti” e il Darwinismo sociale - I romanzi: *I Malavoglia; “Mastro don Gesualdo”*. L’ultimo Verga.

Letture e analisi dei seguenti testi:

“Impersonalità e regressione”, *dalla Prefazione all’amante di Gramigna (lettera a Salvatore Farina)*

“Rosso Malpelo” da *Vita dei campi*; “La roba” da *Novelle rusticane*.

“I vinti e la fiumana del progresso”, *dalla Prefazione a I Malavoglia*;

“Il mondo arcaico e l’irruzione della storia” da *I Malavoglia, cap I*;
“La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno”, da *I Malavoglia cap. XV*.

“La morte di Gesualdo” da *Mastro don Gesualdo, parte IV, cap. V*.

II DECADENTISMO EUROPEO

La visione del mondo decadente: l’irrazionalismo, la crisi dell’ottimismo positivista – Il significato del termine “Decadentismo” – Le origini del movimento – I protagonisti- I temi della letteratura decadente e gli eroi decadenti. La poetica del Decadentismo e l’oscurità del linguaggio, le nuove tecniche espressive: linguaggio analogico e sinestesia. Dal Romanticismo al Decadentismo – Decadentismo e Naturalismo.

LA NASCITA DELLA POESIA MODERNA E IL SIMBOLISMO FRANCESE

La polemica contro il mito del progresso – I manifesti del Simbolismo – La poesia come forma superiore di conoscenza – Il poeta *veggente* – **C. Baudelaire e i poeti maledetti**; Il nuovo linguaggio della poesia. **Lettura e analisi di** *Le Correspondances* di Baudelaire, *da I fiori del male*.

IL ROMANZO DECADENTE E L’ESTETISMO

Il romanzo naturalista e il romanzo decadente a confronto; L’Estetismo e i suoi principi - Il *dandy* Oscar Wilde e *Il ritratto di Dorian Gray* .

IL DECADENTISMO IN ITALIA

G. D’ANNUNZIO

La vita e le opere – L’evoluzione ideologica e le fasi della sua poetica: l’Estetismo, il Superomismo, il vitalismo e il Panismo. Le opere in prosa: il romanzo *Il Piacere*. Le opere drammatiche. Le opere in versi: *Alcyone*- Il periodo “notturno”.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

“Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”, da *Il Piacere, libro III, cap. II*.

“La pioggia nel Pineto” da *Alcyone*

“La prosa notturna”, *dal Notturmo*.

G. PASCOLI

La vita e le opere – La poetica decadente del *fanciullino*; la poesia “*pura*”; il simbolismo delle “piccole cose”; rifugio nell’infanzia; I temi della poesia pascoliana: la funzione pedagogica e morale della poesia; Le novità formali.

Le raccolte poetiche: *Myricae, I Canti di Castelvecchio, I Poemetti*.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

“Una poetica decadente” da *Il fanciullino*

“Lavandare”, “X Agosto”, “Il lampo” da *Miryca*.
“Il gelsomino notturno” dai *Canti di Castelvecchio*.

L'ETA' DELLA CRISI E LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

IL FUTURISMO: un movimento d'avanguardia;
l'esaltazione della modernità – Il mito della macchina e
l'esaltazione del progresso; Le innovazioni formali; i
Manifesti; i Protagonisti.

FILIPPO TOMMASO MARINETTI e la sua poetica: parole
in libertà.

Letture dei seguenti testi:

F.T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*; *Manifesto della
letteratura futurista*. “Bombardamento” da *Zang, tumb,
tuuuum*.

LA NARRATIVA DEL PRIMO NOVECENTO: Il nuovo
romanzo europeo: la centralità del soggetto, “l'opera
aperta” e le tecniche narrative.

ITALO SVEVO

La vita e le opere; La cultura e le influenze; l'incontro con
la psicoanalisi di Freud; La poetica: l'individuo e
l'inconscio; la polemica contro la società borghese;
l'inettitudine come malattia dell'uomo moderno – Le
innovazioni formali.

I romanzi: *Una Vita*, *Senilità* e *La Coscienza di Zeno* a
confronto. La trama e il nuovo impianto narrativo del
romanzo *La Coscienza di Zeno*: l'inettitudine e l'apertura
del mondo.

Letture e analisi dei seguenti testi:

“La morte del padre”, da *La coscienza di Zeno*, cap. IV;
“Psico-analisi”, da *La coscienza di Zeno*, cap. VIII; “La
profezia di un apocalisse cosmica” da *La coscienza di
Zeno*, cap. VIII.

LUIGI PIRANDELLO

La vita e le opere – La visione del mondo: la crisi dell'io e
della realtà oggettiva- La poetica della maschera e la
trappola della vita sociale – Critica sociale e morte dell'io
– L'arte dell' “Umoreismo”.

La struttura della raccolta *Novelle per un anno*.

La trama e la struttura narrativa del romanzo *Il fu Mattia
Pascal*; La trama del romanzo *Uno, nessuno e centomila*.

L'attività teatrale e la rivoluzione del teatro pirandelliano,

la poetica del “grottesco”; Il dramma borghese e il dramma pirandelliano a confronto. Il Metateatro. Lettura integrale di *“Sei personaggi in cerca d’autore”*.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

“Un’arte che scompone il reale” dal saggio sull’Umore

*“Ciula scopre la luna” da *Novelle per un anno*;*

*“Il treno ha fischiato” da *Novelle per un anno*.*

*“La costruzione della nuova identità e la sua crisi”, da *Il fu Mattia Pascal*, cap. VIII e IX;*

*“Nessun nome” da *Uno, nessuno e centomila*, cap. conclusivo.*

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

LA POESIA FRA LE DUE GUERRE

G. UNGARETTI

La vita e le opere – La poetica della parola: La distruzione del verso tradizionale. La raccolta *L’Allegria*: contenuti, poetica, temi .

Lettura e analisi delle seguenti liriche:

*“Veglia”, “I fiumi”, “San Martino del Carso”, “Soldati” tratti da *L’Allegria**

L’ERMETISMO: Una complessa poesia evocativa – la parola pura- I caratteri generali. Modelli e protagonisti.

E. MONTALE

La vita e le opere . La visione del mondo: Il “male di vivere”, la poetica del *correlativo oggettivo*. La raccolta *Ossi di seppia*: struttura narrativa, poetica e soluzioni stilistiche.

Lettura e analisi delle seguenti liriche:

*“Merigiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, tratti da *Ossi di seppia*.*

LA NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA

IL NEOREALISMO: La stagione dell’impegno - Le tematiche e le scelte formali; gli autori più rappresentativi.

PRIMO LEVI: La vita e la memoria dell’olocausto.

Lettura integrale del romanzo *Se questo è un uomo*.

PIER PAOLO PASOLINI: La Vita e le opere. Il romanzo neorealista

Lettura e analisi dei seguenti testi:

*“Degradazione e innocenza del popolo”, da *Una vita violenta*, parte II.*

	<p>ARGOMENTI SVOLTI SU DANTE ALIGHIERI, IL PARADISO</p> <p>L'Universo dantesco e la descrizione dei tre Regni La divina Commedia: Composizione, titolo, struttura, tema, genesi politico-religiosa del poema e significato allegorico. Il pluristilismo e plurilinguismo dantesco, la pluralità di generi; le figure retoriche presenti nella Commedia. Il Paradiso: La composizione, la struttura, temi e argomenti, il linguaggio e lo stile. Libertà, volontà e libero arbitrio in Dante. Letture e analisi dei seguenti canti: Canto I, Canto III, Canto VI, Canto XI; Canto XXXIII: i nuclei narrativi e i motivi principali.</p> <p>FORME DI SCRITTURA</p> <p>Analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia d'esame A) Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia d'esame B)</p> <p>Testo a carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia d'esame C).</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>I QUADRIMESTRE</p> <p>Modulo: L'Europa e le Organizzazioni internazionali Contenuti: L'Unione europea: Che cos'è e come nasce, la storia e gli obiettivi; Le funzioni dell'ONU e il ruolo della NATO . L'Italia nel contesto internazionale (articoli 10 e 11). Produzione di un power point interdisciplinare.</p> <p>II QUADRIMESTRE</p> <p>Modulo: La Dichiarazione universale dei diritti umani Contenuti: Lettura e commento del documento: La Dichiarazione universale dei diritti umani, focus sugli articoli 1,2,3. La Costituzione italiana (art.2,3). I diritti umani: Visione del film "Il diritto di contare" La negazione dei diritti umani: Lettura del libro <i>Se questo è un uomo</i> di Primo Levi.</p>
<p><u>OBIETTIVI MINIMI:</u></p>	<p>-Comprensione e analisi di testi narrativi e poetici tenendo conto del contesto storico-sociale in cui si inseriscono</p> <p>Esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza, coerenza e sufficiente correttezza formale</p> <p>Evincere dalla lettura di testi noti, gli elementi costitutivi della poetica e dell'ideologia dell'autore studiato, collocando l'opera nel suo contesto storico-letterario;</p>

	<p>Individuare relazioni (di continuità o di rottura) fra testi dello stesso autore e fra opere di autori diversi, formulando un proprio giudizio critico.</p> <p>Saper rintracciare le linee essenziali del contesto storico – letterario di riferimento con particolare attenzione agli autori e alle opere principali</p> <p>Conoscere la struttura delle tre tipologie standard della prima prova d’esame: analisi del testo (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B), riflessione critica su tematiche d’attualità (tipologia C).</p>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> Lezioni frontali e partecipate; peer to peer; apprendimento cooperativo; flipped classroom; esercitazioni di scrittura in classe e a casa; lettura e analisi dei testi antologici, letture autonome, uscite didattiche, visione di film e documentari.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> verifiche scritte (elaborati delle tre tipologie della prova d’esame, domande di letteratura a risposta aperta, prove di verifica semistrutturate), schede di recensione di libri o film, relazioni, riassunti, Produzioni multimediali. Domande dal posto e colloqui individuali calibrati sulla base delle griglie di valutazione.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> Libro di Testo (<i>Il piacere dei testi</i> di Baldi, Giusso, ed. Paravia) Materiale caricato su RE nella sezione Didattica Appunti e dispense, dizionari, articoli di giornale, enciclopedie, visione di film e documentari, mappe concettuali e schemi riassuntivi prodotti dall’insegnante, Power point, videolezioni registrate da Big nomi, dalla Rai, You Tube, Treccani.

7.7- STORIA

<p>COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE.</p> <p>STORIA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Definire ed utilizzare adeguatamente i termini fondamentali del linguaggio storico 2) Collocare i principali fenomeni storici nel loro arco spazio-temporale 3)Cogliere le permanenze e i mutamenti più significativi nel lungo periodo 4) Individuare le cause e le conseguenze più importanti di un evento o di un processo 5)Cogliere la relazione di causa ed effetto 6)Utilizzare il lessico specifico della disciplina
---	--

	<p>7) Delineare un processo storico nelle varie fasi , nel suo sviluppo e svolgimento temporale e spaziale</p> <p>8) Sintetizzare con autonoma organizzazione interna dati e informazioni</p> <p>9)Costruire sintesi da fonti diverse</p> <p>10) Confrontare le nuove conoscenze con dati pregressi</p> <p>11)Citare le fonti</p> <p>12) Leggere ed interpretare testimonianze storiche</p> <p>13) Riconoscere la dimensione storica degli eventi attuali.</p>
--	--

<p><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>UNITA' DI RACCORDO 0</p> <p>LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LA NASCITA DELLA QUESTIONE SOCIALE L'economia del secondo Ottocento: le due fasi. Un nuovo capitalismo. Il colonialismo imperialista. Movimento socialista e cattolicesimo sociale.</p> <p>LO SCENARIO EUROPEO DEL SECONDO OTTOCENTO Potenze in declino e potenze emergenti: La Francia del secondo impero; la Prussia di Bismarck; La guerra franco-prussiana e la nascita dell'impero germanico; La Russia e la questione d'Oriente; L'Inghilterra vittoriana.</p> <p>L'ITALIA POST-UNITARIA E LA CRISI DI FINE SECOLO Il divario Nord-sud; la questione sociale; le avventure coloniali fallite; la crisi di fine secolo.</p> <p>UNITA' 1</p> <p>L'ETA' DELL'IMPERIALISMO E LA CRISI DELL'EQUILIBRIO EUROPEO</p> <p>La spartizione dell'Africa e dell'Asia</p> <p>La Germania di Guglielmo II e il nuovo sistema di alleanze.</p> <p>LA BELLE EPOQUE Il fiducioso ottimismo nel progresso; le innovazioni scientifiche e tecnologiche; La nascita della società di massa: allargamento delle basi della vita politica; legislazione sociale e istruzione. Le inquietudini della <i>belle Epoque</i>.</p> <p>LO SCENARIO EXTRAEUROPEO: La rapida crescita economica degli Stati Uniti: Il Taylorismo e il Fordismo; la catena di montaggio.</p> <p>L'ITALIA GIOLITTIANA Le riforme politiche e sociali. Il decollo industriale e il divario italiano La politica interna tra socialisti e cattolici: il suffragio universale maschile e il patto Gentiloni La politica estera e la guerra di Libia.</p>
---	--

UNITA' 2

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le cause politiche, economiche e culturali del conflitto – Da un conflitto locale alla guerra mondiale – 1914: il fallimento della guerra-lampo - L'Italia dalla neutralità alla guerra; il Patto di Londra – 1915-1916: la guerra di posizione- La svolta del 1917: Il ritiro della Russia; l'intervento degli Stati Uniti a fianco dell'intesa e la fine della guerra (1918) .

L'EUROPA E IL MONDO ALL'INDOMANI DEL CONFLITTO

La conferenza di pace di Parigi - I "quattordici punti" di Wilson – La Società delle Nazioni – I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa – La fine dell'impero turco - "La spagnola" – Nuove minoranze e profughi – I primi movimenti indipendentisti nel mondo colonizzato.

DALLA RIVOLUZIONE RUSSA ALLA NASCITA DELL'UNIONE SOVIETICA

La Russia all'inizio del secolo – Le due rivoluzioni russe – Il governo bolscevico e la guerra civile – La nuova politica economica e la nascita dell'URSS - La dittatura di Stalin – L'industrializzazione dell'URSS. Il terrore staliniano e i gulag.

UNITA' 3: L'ETA' DEI TOTALITARISMI

IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO

Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto- Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra - La questione di Fiume e il biennio rosso – Il fascismo: la nascita e la presa del potere – I primi anni del governo fascista – La nascita del regime: le *leggi fascistissime*; propaganda e controllo totale della società – La politica interna ed economica- I rapporti tra Chiesa e fascismo – la politica estera – L'avvicinamento dell'Italia alla Germania (asse Roma-Berlino 1936); Le leggi razziali (1938).

GLI STATI UNITI E LA CRISI DEL '29

I "ruggenti anni venti" – La crisi del 1929 – Roosevelt e Il New Deal

LA CRISI DELLA GERMANIA REPUBBLICANA E IL NAZISMO

La Repubblica di Weimar – I problemi politici ed economici della Germania. Hitler e la nascita del partito nazista - Il Nazismo e l'ascesa al potere di Hitler (1933)– La dittatura nazista: La politica economica ed estera di Hitler. L'ideologia nazista e l'antisemitismo: le leggi di Norimberga (1935) e la "notte dei cristalli"(novembre 1938).

UNITA' 4: LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA CADUTA DEL FASCISMO

Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone (1937) L'escalation nazista: verso la guerra; l'annessione dell'Austria (1938); Il Patto di acciaio (1939) e il patto di Ribbentrop,(di non aggressione con l'Unione sovietica).

Il successo della guerra lampo (1939-40): L'occupazione della Polonia; L'Italia dalla non belligeranza all'intervento in guerra - L'occupazione della Francia – La battaglia d'Inghilterra - Il patto tripartito e la creazione di un ordine nuovo.

La svolta del 1941, la guerra diventa mondiale: L'Est europeo "spazio vitale" per la Germania; I fallimenti dell'Italia nel Mediterraneo e in Africa – La Germania invade l'Unione sovietica – L'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti.

1942: L'Europa sotto il giogo nazista; il genocidio degli ebrei: Le diverse fasi fino alla "soluzione finale"; Campi di concentramento e campi di sterminio. (1942-1943) L'inizio della controffensiva alleata: Una svolta decisiva La battaglia di Stalingrado; la battaglia di El-Alamein.

Luglio 1943, Gli anglo-americani in Sicilia e la caduta del fascismo: 8
Settembre 1943: il governo Badoglio firma l'armistizio; l'Italia allo sbando –
L'occupazione tedesca e la creazione della Repubblica di Salò - La guerra di
liberazione e la Resistenza- Stragi e violenze nell'Italia occupata dai nazisti.
La vittoria degli Alleati: Lo sbarco in Normandia (giugno 1944); La
liberazione dell'Italia (25 aprile 1945) e la resa della Germania (7 maggio
1945). La resistenza giapponese e la bomba atomica su Hiroshima e
Nagasaki (6-9 agosto 1945).

UNITA' 5: LA GUERRA FREDDA

Un bilancio della guerra : La Conferenza di Yalta (1945) e la divisione
dell'Europa in sfere d'influenza; La conferenza di Potsdam e la divisione
della Germania in quattro zone – La nascita dell'ONU e La Dichiarazione
universale dei diritti umani – **Focus sulla Dichiarazione universale dei diritti
umani**: I diritti fondamentali (art.1,2,3) L'ONU e la Costituzione italiana (art
2,3, art. 11, art. 10). Il processo di Norimberga (1945-1946).

USA e URSS dalla coesistenza pacifica alla guerra fredda : (1945-1947)
Verso la formazione di due blocchi contrapposti: Il blocco occidentale e il
blocco orientale – Cortina di ferro e sovietizzazione del blocco orientale -
1948-1949: Il sistema di alleanze durante la guerra fredda; (1949) La nascita
delle due Germanie. – L'Europa del dopoguerra e la ricostruzione
economica : Gli aiuti americani rilanciano l'economia europea;
Nasce il progetto di unificazione europea: i primi organismi sovranazionali
(CECA, CEE, MEC, EURATOM).
1945-1954: Corsa agli armamenti.

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio

L'ITALIA DELLA PRIMA REPUBBLICA

I protagonisti della nuova vita politica: i partiti politici italiani del
dopoguerra - La nascita della Repubblica italiana (2 Giugno 1946) –
L'approvazione della Costituzione – **Focus sulla struttura della Costituzione
italiana** – Scelte di campo e governi di centro: i partiti italiani e le elezioni
del 18 aprile 1948 – La ricostruzione economica e gli aiuti americani – La
questione meridionale – Dal centrismo al centro-sinistra –Gli anni del
miracolo economico - Il '68 e la strategia delle tensioni: Gli anni del
terrorismo nero e rosso – La rivoluzione femminile –La crisi della prima
Repubblica.

EDUCAZIONE CIVICA

Primo quadrimestre

Modulo: L'Europa e le Organizzazioni sovranazionali

Contenuti:

L'Unione europea: la storia e gli obiettivi.

Secondo quadrimestre

Modulo: La Dichiarazione universale dei diritti umani

Contenuti:

La Costituzione italiana: la struttura e il confronto con lo Statuto albertino.
La Dichiarazione universale dei diritti umani (art.1,2) e l'inviolabilità dei
diritti umani nella nostra Costituzione:(art. 2, 3)

	L'ONU e l'art 11 della nostra Costituzione.
<u>OBIETTIVI MINIMI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> -Saper collocare un fatto storico nel tempo e nello spazio -Saper individuare le cause e le conseguenze di un evento storico -Saper esporre verbalmente i fatti storici utilizzando il lessico specifico della disciplina - Saper operare alcuni confronti e connessioni interdisciplinari in relazione ai contenuti fondamentali anche tra differenti epoche storiche, culture e aree geografiche. - possedere un metodo di studio (analisi e sintesi) capace di individuare i principali nessi logici - saper rielaborare in modo autonomo almeno i contenuti fondamentali -possedere una metodologia di ricerca e approfondimento e una capacità di organizzare e utilizzare i materiali reperiti da applicare almeno ai contenuti fondamentali -conoscere gli aspetti fondamentali dei periodi studiati in termini cronologici.
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione frontale; Peer to peer; Apprendimento cooperativo; Uscite didattiche, visione di film e documentari.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Verifiche scritte (domande a risposta aperta, verifiche semi-strutturate), colloqui orali calibrati sulla base della griglia di valutazione.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo <i>Dialogo con la storia e l'attualità</i> di Brancati, Pagliarani, ed. La nuova Italia, RE, appunti e dispense, visione di film e documentari, mappe concettuali e schemi riassuntivi prodotti dall'insegnante, videolezioni e conferenze registrate da Rai, You Tube, Treccani.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Storia dell'arte</u>	Gli alunni sanno esporre verbalmente in modo semplice, ma adeguato gli argomenti di studio attraverso l'utilizzo di un lessico specifico corretto; sanno operare confronti e connessioni interdisciplinari in relazione ai contenuti fondamentali, anche tra differenti contesti storici, culture e aree geografiche; sanno leggere un'opera d'arte (dati conoscitivi, soggetto, linguaggio visivo, messaggio espressivo) anche attraverso il suo inserimento nel contesto storico-culturale; sanno rielaborare in modo autonomo i contenuti fondamentali.
--	--

CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso UDA o moduli)

MODULO 1. L' Impressionismo

- Principi ispiratori del *Realismo* e dell'*Impressionismo*;
- Le ricerche sulla percezione visiva e la scoperta della fotografia per l'arte;
- I caratteri fondamentali dell'*Impressionismo* e le peculiarità artistiche dei suoi principali protagonisti:
Manet il fiancheggiatore (*Colazione sull'erba, Olympia, il Bar delle Folies Bergère*)
Monet (*Impressione, sole che sorge, La Stazione di Saint Lazare, la Cattedrale di Rouen, Covoni di fieno, la serie dei Pioppi, le Ninfee dell'Orangerie*);
Degas (*L'assenzio, La lezione di danza, La tinozza, Piccola danzatrice*);
Renoir (*La Grenouillère, La colazione dei canottieri, Ballo al Moulin de la Galette*).

MODULO 2. Postimpressionismo

- I caratteri del *Postimpressionismo* nelle sue molteplici tendenze espressive e stilistiche:
Il Neoimpressionismo di Seurat (*Il circo, Bagnanti ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*)
Cezanne (*La casa dell'impiccato, Natura morta con cesto di mele, Donna con caffettiera,, la Montagna di Saint-Victoire, Grandi bagnanti, I giocatori di carte*)
Gauguin e il sintetismo (*Cristo giallo, La visione dopo il sermone*);
Van Gogh tra Olanda e Francia (*I mangiatori di patate, Il seminatore, Autoritratto, Notte stellata, Le piante di Iris, Girasoli, Campo di grano con corvi*).
- Nascita e diffusione delle tendenze simboliste nel mondo dell'arte:
Gustave Moreau in Francia (*Orfeo, L'apparizione*);
L'esperienza divisionista in Italia: Previati (*Maternità*), Pellizza da Volpedo (*Quarto Stato*);
La *Secessione* di Monaco: Böcklin (*L'isola dei morti*) e Von Stuck (*Il peccato*);
La *Secessione* di Berlino: Munch (*La bambina malata, Notte a Saint-Cloud, Pubertà, Malinconia, L'urlo*);
Un fenomeno europeo: *Art Nouveau, Jugendstil, Liberty*
La *Secessione* di Vienna attraverso l'opera di Klimt (*Fregio di Beethoven* nel Palazzo della Secessione, *Adele Bloch-Bauer, Il Bacio, Giuditta I, Giuditta II*). Joseph Maria Olbrich: *Palazzo della Secessione*.

MODULO 3. Il Novecento

- Concetto di avanguardia artistica;
- la centralità dell'emozione soggettiva nell'operato dei gruppi espressionisti:

i Fauves in Francia: Matisse (*Clama, lusso e voluttà, La gioia di vivere, La stanza rossa, La danza*)

Die Brücke in Germania: l'estetica del brutto. Kirchner (*Nollendorfplatz, Cinque donne per strada, Autoritratto in divisa*); Nolde, *Natura morta con maschere*;

L'Espressionismo austriaco: Schiele (*l'Abbraccio, Ritratto di Eduard Kosmack*); Kokoschka (*La sposa del Vento*);

Il *Der Blaue Reiter* a Monaco: Kandinskij (*Il Cavaliere azzurro, Paesaggio con torre, Primo acquerello astratto, Impressione V, Improvvisazione 27, Composizione VIII, Accento di rosa*)

- Il **Cubismo** in Francia: la rivoluzione di Braque e Picasso (*Vecchio chitarrista cieco, I saltimbanchi, Les Damoiselles d'Avignon, il ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica*); Braque (*Violino e brocca*);

- Il Manifesto di Filippo Tommaso Marinetti e i caratteri del **Futurismo** in Italia:

Balla (*Bambina che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Auto in corsa*), Boccioni (*La città che sale, Stati d'animo, Materia, Forme uniche nella continuità dello spazio*), Carrà (*I funerali dell'anarchico Galli, Manifestazione interventista*);

Il Manifesto dell'architettura futurista: Antonio Sant'Elia e la *Città Nuova*;

Il Manifesto della ricostruzione futurista dell'Universo: l'opera di Depero (*Festa della sedia, Cordial Campari*).

MODULO 4. *L'arte tra le due guerre*

- **Il Dadaismo** e l'arte del non-senso: Arp (*Senza titolo, dal ciclo Secondo le regole del caso*); Duchamp, dagli esordi al ready-made (*Nudo che scende le scale, Fontana, Ruota di bicicletta, La sposa messa a nudo dai suoi scapoli, L.H.O.O.Q.*); Man Ray (*Cadeau, Le violon d'Inges*).

- **La Metafisica** e la nuova classicità della forma: De Chirico (*L'enigma dell'ora, Melanconia, Canto d'amore, Le muse inquietanti, il Grande Metafisico*).

- **L'arte dell'inconscio: il Surrealismo**:

Breton ed il *Primo manifesto del Surrealismo*;

Max Ernst, tecniche e metodi surrealisti (*Loplop, Lo specchio rubato, La vestizione della Sposa, Tentazione di S. Antonio*);

Dalì e il metodo paranoico-critico (*La persistenza della memoria, Donna con la testa di rose, la Venere a cassetti, Il sogno causato dal volo di un'ape*);

La realtà straniante di Magritte (*Il tradimento delle immagini, La condizione umana, L'impero delle luci, La corda sensibile*).

	<ul style="list-style-type: none"> Una nuova architettura. Il Bauhaus tra Weimar, Dessau e Berlino. <p>Gropius (<i>Fabbrica Fagus, Scuola del Bauhaus</i>);</p> <p>Breuer (<i>Sedia Club Chair "Wassily"</i>);</p> <p>Mies van der Rohe (<i>Sedia Barcellona, Casa Tugendhat</i>)</p>
<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere gli elementi del linguaggio visivo e le principali tecniche artistiche e costruttive delle opere trattate. Conoscere gli aspetti fondamentali dei periodi studiati in termini cronologici e stilistici. Conoscere almeno un'opera relativa ai diversi ambiti delle arti visive (architettura-scultura-pittura) per ognuno dei periodi o dei temi trattati e una per ciascun ambito operativo e ciascuna fase stilistica degli autori trattati
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezioni frontali, cooperative learning, integrazione lezioni digitali di approfondimento, integrazioni con testi prodotti dall'insegnante, uscite didattiche.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Prove di verifica scritta con domande non strutturate (o aperte).</p> <p>Prove di verifica orale con esercitazioni e interrogazioni.</p> <p>Verifiche scritte e orali sono state valutate tenendo conto delle griglie di valutazione deliberate in sede dipartimentale. Studenti BES (DSA e BES individuati dal CdC) sono stati valutati secondo quanto riportato nei PDP appositamente redatti in sede di Consiglio di Classe.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>G. Cricco- F. P. Di Teodoro, <i>Itinerario nell'arte. Dal Barocco al Postimpressionismo</i>, ed. Zanichelli, vol. 4</p> <p>I. Baldriga, <i>Lo sguardo dell'arte. Dal Postimpressionismo ad oggi</i>, ed. Electa, vol. 5</p>

**COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la
disciplina:**

MATEMATICA

CONTENUTI TRATTATI:

**(anche attraverso UDA
o moduli)**

DISEQUAZIONI

Disequazioni intere e fratte.

FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE:

Definizione di funzione, dominio di funzione algebrica razionale intera e fratta di primo e secondo grado, gli zeri e il segno di analoghe funzioni.

LIMITI:

Gli intorno di un punto e punto di accumulazione; definizione di limite di una funzione (caso finito); le funzioni continue; limite destro e limite sinistro; definizione di limite infinito per x che tende a x con zero; definizione di limite finito per x che tende a infinito; asintoti verticali e orizzontali.

CALCOLO DEI LIMITI:

Limite della somma, limite del quoziente, e rispettive forme indeterminate; calcolo dei limiti di funzioni algebriche razionali; definizione di funzione continua; punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie;

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE:

Retta tangente; rapporto incrementale; definizione di derivata; derivata della funzione costante; derivata della potenza di x ; derivata della somma, derivata del prodotto e derivata del quoziente.

	<p>Argomento da svolgere dopo il quindici maggio:</p> <p>Crescenza e decrescenza; massimi e minimi</p>
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	<p>1) Saper determinare il dominio di una funzione, gli intervalli di positività e negatività</p> <p>Saper calcolare il limite di una funzione</p> <p>2) Comprendere il concetto di continuità</p> <p>3 Comprende il concetto di derivata e la relativa interpretazione geometrica</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lezione frontale e partecipativa; 2. Peer to peer; 3. Esercitazione; 4. Apprendimento cooperativo; 5. Sussidi audiovisivi.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Verifiche orali e scritte.</p> <p>Concorrono alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative a interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni.</p> <p>Per quanto riguarda gli obiettivi minimi disciplinari, si è fatto riferimento a quelli deliberati in sede dipartimentale.</p> <p>Verifiche scritte ed orali sono state valutate tenendo conto delle griglie di valutazione deliberate in sede dipartimentale. Studenti BES (DSA e BES individuati dal CdC) sono stati valutati secondo quanto riportato nei PDP appositamente redatti in sede di Consiglio di Classe.</p>

<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Registro Elettronico, libri di testo, appunti e schemi, link di collegamento a videolezioni; materiale fornito dall'insegnante.</p> <p>Tutti gli studenti della classe hanno utilizzato la calcolatrice durante le verifiche orali e scritte.</p>
--	--

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p><u>FISICA</u></p>
--	-----------------------------

CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso UDA o moduli)

LE CARICHE ELETTRICHE

L'elettrizzazione per strofinio; Isolanti e conduttori; La definizione operativa di carica elettrica; L'elettrizzazione per contatto; L'elettrizzazione per induzione elettrostatica

LA LEGGE DI COULOMB

L'interazione fra cariche elettriche; Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale

IL CAMPO ELETTRICO

La teoria del campo; Il campo gravitazionale terrestre e il campo elettrico; La definizione operativa del vettore campo elettrico; Il campo generato da una carica puntiforme; Il principio di sovrapposizione per più campi; Le linee di campo; il campo elettrico uniforme.

L'ENERGIA POTENZIALE E IL POTENZIALE ELETTRICO

L'energia potenziale gravitazionale; L'energia potenziale elettrica; La differenza di potenziale elettrico; La differenza di potenziale e il moto delle cariche.

LA CORRENTE ELETTRICA NEI SOLIDI

Elementi introduttivi su correnti e circuiti elettrici; Il moto delle cariche elettriche in un circuito elettrico; l'intensità della corrente elettrica; Il generatore di tensione.

LA RESISTENZA ELETTRICA E LA LEGGE DI OHM

La resistenza di un conduttore e la prima legge di Ohm.

CIRCUITI ELETTRICI

Resistenze in serie; La legge dei nodi; Resistenza in parallelo;

Gli strumenti di misura elettrici.

<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></p>	<p>Comprendere la differenza tra materiali conduttori e isolanti;</p> <p>Identificare i fenomeni di elettrizzazione;</p> <p>Applicare la legge di Coulomb;</p> <p>Calcolare il campo elettrico in un punto;</p> <p>Saper applicare il principio di sovrapposizione;</p> <p>Determinare la resistenza equivalente in un circuito e la relativa intensità di corrente.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lezione frontale e partecipativa; 2. Peer to peer; 3. Apprendimento cooperativo; 4. Sussidi audiovisivi
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Verifiche strutturate a risposta chiusa e aperta, interrogazioni. Concorrono alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative a interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni.</p> <p>a gli obiettivi minimi disciplinari, si è fatto riferimento a quelli deliberati in sede dipartimentale.</p> <p>Le verifiche orali sono state valutate tenendo conto delle griglie di valutazione deliberate in sede dipartimentale. Gli studenti BES (DSA e BES individuati dal CdC) sono stati valutati secondo quanto riportato nei PDP appositamente redatti in sede di Consiglio di Classe.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Registro Elettronico, libri di testo, appunti, link di collegamento a videolezioni; materiale fornito dall'insegnante.</p> <p>Tutti gli studenti della classe hanno utilizzato la calcolatrice durante le verifiche orali e verifiche strutturate a risposta chiusa e aperta.</p>

7.2 Nodi tematici

Titolo Nodo	Argomenti	Materie
<p>Il Positivismo e il Realismo</p>	<p>Italiano: Il Naturalismo francese: I fratelli De Goncourt, Zola e il romanzo sperimentale; il Verismo italiano: G. Verga. Il Naturalismo di Zola e il Verismo di Verga a confronto: diverse ideologie e diverse tecniche narrative.</p> <p>Storia: L'Imperialismo e il Colonialismo.</p> <p>Storia dell'arte: l'Impressionismo e la rappresentazione della realtà</p> <p>Filosofia: Marx</p> <p>Inglese: The Victorian compromise, Early and late Victorian novelists: Charles Dickens: life and works</p> <p><i>I want some more from Oliver Twist.</i></p>	<p>Italiano</p> <p>Storia</p> <p>Inglese</p> <p>Storia dell'arte</p> <p>Filosofia</p>
<p>Il Decadentismo e il conflitto dell'artista con la società</p>	<p>Italiano: La visione del mondo decadente; I temi della letteratura decadente e gli eroi decadenti. L' <i>Estetismo e il dandysmo</i>: Oscar Wilde, <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>; Gabriele D'Annunzio, <i>Il piacere</i>. D'Annunzio e il <i>superomismo</i>. La nascita della poesia moderna in Francia (Baudelaire e i poeti maledetti). Il nuovo linguaggio della poesia. Il Simbolismo italiano: G. Pascoli. Letteratura e psicanalisi e il romanzo psicologico. Italo Svevo e i rapporti con James Joyce. La figura dell' "inetto" nei suoi romanzi. Luigi Pirandello e la crisi dell'io e della realtà oggettiva; il rifiuto della trappola sociale e la fuga nell'irrazionale.</p> <p>Storia: Le inquietudini della <i>Belle Époque</i>. Un'esplosione di irrazionalità: il nazionalismo e il razzismo, xenofobia e antisemitismo, il mito della razza ariana</p>	<p>Italiano</p> <p>Storia</p> <p>Inglese</p> <p>Storia dell'arte</p> <p>Filosofia</p>

	<p>e il pangermanesimo. La nascita dell'ideologia del superuomo.</p> <p>Storia dell'arte: Il Simbolismo nell'arte: Moreau, Böcklin, Munch, Klimt.</p> <p>Filosofia: Nietzsche, Freud, Marx</p> <p>Inglese: The Aesthetic Movement, Oscar Wilde: life and works The Picture of Dorian Gray <i>Dorian Gray kills Dorian Gray</i></p>	
<p>La natura, l'ambiente e l'uomo</p>	<p>Italiano: La Natura benigna e la Natura matrigna in Leopardi (<i>Il dialogo della natura e di un islandese</i>). Gli idilli leopardiani. <i>“La ginestra”</i> e l'idea di progresso fondata sulla solidarietà.</p> <p>Il diverso rapporto con la Natura degli Scrittori naturalisti e veristi da una parte e di D'Annunzio e Pascoli dall'altra. Verga e il darwinismo sociale: Il <i>“ciclo dei vinti”</i> (<i>I Malavoglia</i>); D'Annunzio e il <i>“panismo”</i> in <i>Alcyone: “La pioggia nel pineto”</i>. Pascoli: la natura si carica di significati simbolici in <i>“Myrica”</i> e nei <i>“Canti di Castelvecchio”</i>. Montale e la disarmonia con la natura in <i>“Ossi di seppia”</i>. Pirandello e il ritorno al libero fluire della vita nel finale di <i>“Uno, nessuno e centomila”</i>; Svevo e la sua interpretazione della teoria darwiniana: <i>“Un'esplosione enorme”</i>, da <i>La Coscienza di Zeno</i>.</p> <p>Storia: Il contesto storico-culturale del primo Novecento. Interventi di bonifica nel periodo fascista.</p> <p>Storia dell'arte: Le tendenze Postimpressioniste in Francia e in Europa: Seurat, Van Gogh, Gauguin, Cezanne, il Divisionismo italiano.</p> <p>Filosofia: Schopenhauer</p>	<p>Italiano</p> <p>Storia</p> <p>inglese</p> <p>Storia dell'arte</p> <p>Filosofia</p> <p>Architettura</p>

	<p>Inglese: The Romantic-Gothic Novel, E. Bronte: life and works</p> <p>Wuthering Heights: <i>He's more myself than I am.</i></p>	
<p>Le due guerre mondiali e i Totalitarismi: momento di crisi</p>	<p>Italiano: il Futurismo: I Manifesti del Futurismo; F.T.Marinetti. Gabriele D'Annunzio: dalle sue posizioni interventiste del 1914-1915, al concetto di "Vittoria mutilata" nel 1918; i rapporti col fascismo e con l'ideologia del superomismo. Pirandello e l'ambiguità dell'adesione al regime fascista. Ungaretti e le poesie di guerra; Montale e la firma del manifesto degli intellettuali antifascisti (1925).</p> <p>Primo Levi e l'esperienza del <i>lagher</i> in <i>Se questo è un uomo.</i></p> <p>Storia: La prima guerra mondiale; i regimi dittatoriali in Russia, Germania, Italia e la seconda guerra mondiale. La tragedia dell'olocausto. La Resistenza: stragi e violenze nell'Italia occupata dai nazisti.</p> <p>Storia dell'arte: La nascita delle prime Avanguardie storiche e l'impegno politico: Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Metafisica e Surrealismo.</p> <p>Filosofia: Nietzsche, Arendt</p> <p>Inglese: The war poets: R. Brooke (patriotism and war) <i>"The Soldier"</i> S. Sassoon (no truth unfitting philosophy) <i>"Suicide in the trenches"</i> The Dystopian Novel, G. Orwell: life and works. Nineteen eighty-four: <i>The object of power is power.</i></p>	<p>Italiano</p> <p>Storia</p> <p>inglese</p> <p>Storia dell'arte</p> <p>Filosofia</p> <p>Architettura</p>

<p>Il progresso della scienza e le innovazioni tecnologiche fra XIX e XX secolo</p>	<p>Italiano: Il Positivismo e la poetica del Naturalismo in rapporto alle innovazioni e alle scoperte scientifiche e tecnologiche del secondo Ottocento. Verga: I “vinti” e la “fiumana del progresso”, prefazione ai <i>Malavoglia</i>.</p> <p>Storia: La Seconda rivoluzione industriale. Le innovazioni della Belle Époque e l’avvento della società di massa.</p> <p>Storia dell’arte: Il Futurismo italiano tra provocazioni e sperimentazioni.</p> <p>Filosofia:Marx</p> <p>Inglese: The Victorian compromise, Early and late Victorian novelists:Charles Dickens: life and works</p> <p><i>I want some more</i> from Oliver Twist.</p> <p>The age of Anxiety: Britain at the turn of the century.</p> <p>The break with the 19th century novel: the break with the 19th century and the outburst of Modernism. (Freud, W. James and the stream of consciousness, H. Bergson: historical time and psychological time)</p> <p>James Joyce: life and works Dubliners, <i>The Dead</i>. <i>She was fast asleep</i>.</p> <p>Virginia Woolf: life and works Mrs. Dalloway: <i>Mrs. Dalloway said she would buy the flowers</i>.</p>	<p>Italiano</p> <p>Storia</p> <p>inglese</p> <p>Storia dell’arte</p> <p>Filosofia</p> <p>Architettura</p>
<p>Il ruolo della donna fra fine Ottocento e inizi Novecento</p>	<p>Italiano: Dalla figura di Beatrice, immagine di donna salvifica nel “<i>Paradiso</i>” di Dante a quella della “<i>donna fatale</i>” nel Decadentismo, dominatrice del maschio fragile e sottomesso, lussuriosa e perversa, maga ammaliatrice al cui fascino non si può sfuggire e che porta alla follia e alla perdizione, in particolare nei romanzi e nelle opere teatrali di D’Annunzio, in</p>	<p>Italiano</p> <p>Storia</p> <p>inglese</p> <p>Storia dell’arte</p> <p>Filosofia</p>

	<p><i>Senilità</i> e nella <i>Coscienza di Zeno</i> di Svevo. <i>Madame Bovary</i> di Flaubert e l'emancipazione della donna borghese che rifiuta il suo ruolo tradizionale e rivendica un nuovo posto nella società.</p> <p>Storia: Donne al lavoro nelle fabbriche durante la Grande Guerra. La nascita della Repubblica italiana e il diritto di voto esteso per la prima volta alle donne.</p> <p>Storia dell'arte: La <i>femme fatale</i> nel simbolismo francese e austriaco: Moreau e Klimt.</p> <p>Filosofia: Arendt</p> <p>Inglese: The Romantic-Gothic Novel</p> <p>E. Bronte: life and works</p> <p><i>Wuthering Heights: He's more myself than I am.</i></p> <p>Virginia Woolf: life and works</p> <p><i>Mrs. Dalloway: Mrs. Dalloway said she would buy the flowers.</i></p>	
--	---	--

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri attribuzione crediti

Come da delibera n. 38 del Collegio docenti del 03.04.2023, i criteri di attribuzione del credito sono i seguenti:

- media dei voti uguale o superiore a M,50* ciò comporterà un credito attestato sulla fascia alta della banda di appartenenza, indipendentemente dagli eventuali crediti scolastici e/o formativi;
- media dei voti inferiore a M,50 comporterà un credito attestato sulla fascia bassa della banda di appartenenza, con valutazione da parte del CdC dei crediti scolastici per l'accesso alla fascia alta: (certificazioni sportive agonistiche, certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, partecipazione ai progetti d'Istituto, partecipazione ai moduli PON, attestazione di volontariato). La frequenza all'ora di religione o alle attività alternative e lo studio assistito costituisce l'accesso alla fascia alta dei crediti.

8.2 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato

Tipologia "A1" – (con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)

Alunno/Candidato _____ Classe ____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7

Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia "A" (1) Con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
Interpretazione corretta e articolata del testo	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____
 _____ / 20

Voto definitivo attribuito alla prova:

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato

Tipologia "B"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4

Gravemente insufficiente	1-3
---------------------------------	------------

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia B (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	
---	--

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100: 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova:
_____ / 20

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato

Tipologia "C"

Alunno/Candidato _____ **Classe** __

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4

Gravemente insufficiente	1-3
---------------------------------	------------

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente 1-4
	Pertinenza del testo solo parziale con l'argomento da sviluppare 5-7
	Sufficiente pertinenza con l'argomento e titolo accettabilmente efficace 8
	Testo per buona parte pertinente al tema da sviluppare, ma con qualche incongruenza 9-10
	Testo pertinente al tema da sviluppare, ma con poche incongruenze 11-12
	Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace 13-14

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<p>Testo disordinato e confuso 2-4</p> <p>Testo non sempre coeso e ai limiti dell'accettabilità nell'ordine espositivo 5-7</p> <p>Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione 8</p> <p>Testo discretamente ordinato e lineare, ma con qualche difetto strutturale 9-11</p> <p>Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato 12-13</p>
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Non si rilevano riferimenti di carattere culturale 1-4</p> <p>Uso parziale delle conoscenze e dei riferimenti culturali 5-7</p> <p>Sufficiente esposizione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 8</p> <p>Si rileva un discreto livello di conoscenze e riferimenti culturali 9-11</p> <p>Uso della cultura personale appropriato e coerente con le esigenze del testo da produrre 12-13</p>

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____
 _____ / 20

Voto definitivo attribuito alla prova:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME BES/ DSA

Tipologia “A1” – (con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)

Alunno/Candidato _____ Classe __

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6

Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Uso di un lessico semplice ma appropriato	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia "A" (1) Con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
Interpretazione corretta e articolata del testo	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____
 _____ / 20

Voto definitivo attribuito alla prova:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME BES/ DSA

Tipologia "B"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

<u>Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali</u>	
<u>Ottimo</u>	<u>10</u>
<u>Buono</u>	<u>8-9</u>
<u>Discreto</u>	<u>7</u>

<u>Sufficiente</u>	<u>6</u>
<u>Mediocre</u>	<u>5</u>
<u>Insufficiente</u>	<u>4</u>
<u>Gravemente insufficiente</u>	<u>1-3</u>

<u>Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)</u>	
<u>Descrittori</u>	<u>Punteggio</u>
<u>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</u>	
<u>Coesione e coerenza testuale</u>	
<u>Uso di un lessico semplice ma appropriato</u>	
<u>Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi)</u>	
<u>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</u>	
<u>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</u>	

Totale _____

Tipologia B (stessi livelli delle Indicazioni generali)

<u>Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)</u>	
<u>Descrittori</u>	<u>Punteggio</u>
<u>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</u>	
<u>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</u>	
<u>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</u>	
<u>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</u>	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100: 5 = _____ **Voto definitivo attribuito alla prova:**
 _____ / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME BES/ DSA

Tipologia "C"

Alunno/Candidato _____ **Classe** __

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9

Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Uso di un lessico semplice ma appropriato	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<p>Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente 1-4</p> <p>Pertinenza del testo solo parziale con l'argomento da sviluppare 5-7</p> <p>Sufficiente pertinenza con l'argomento e titolo accettabilmente efficace 8</p> <p>Testo per buona parte pertinente al tema da sviluppare, ma con qualche incongruenza 9-10</p> <p>Testo pertinente al tema da sviluppare, ma con poche incongruenze 11-12</p> <p>Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace 13-14</p>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<p>Testo disordinato e confuso 2-4</p> <p>Testo non sempre coeso e ai limiti dell'accettabilità nell'ordine espositivo 5-7</p> <p>Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione 8</p> <p>Testo discretamente ordinato e lineare, ma con qualche difetto strutturale 9-11</p> <p>Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato 12-13</p>
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Non si rilevano riferimenti di carattere culturale 1-4</p> <p>Uso parziale delle conoscenze e dei riferimenti culturali 5-7</p> <p>Sufficiente esposizione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 8</p> <p>Si rileva un discreto livello di conoscenze e riferimenti culturali 9-11</p> <p>Uso della cultura personale appropriato e coerente con le esigenze del testo da produrre 12-13</p>

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____
_____ / 20

Voto definitivo attribuito alla prova:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA ESAME DI STATO

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore
Correttezza dell'iter progettuale	Fino a 6 punti
Pertinenza e coerenza con la traccia	Fino a 4 punti
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Fino a 4 punti
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Fino a 3 punti
Incisività espressiva	Fino a 3 punti
	totale 20

INDICATORI	PUNT. MAX.	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALORE	PUNTI	PUNTI totali
Correttezza dell'iter progettuale	6	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	Insufficiente	0,5 - 2	
		Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto	Mediocre	2,5 -3	
		Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente	Sufficiente	3,5	
		Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e approfondito. Sviluppa il progetto in modo coerente.	Discreto	4,5	
		Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	Buono /ottimo	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	4	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta	Insufficiente	0,5 - 1	
		Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	Mediocre	1,5 - 2	
		Analizza in modo sostanzialmente adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo sostanzialmente appropriato nella proposta progettuale.	Sufficiente	2,5	
		Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	Discreto	3	
		Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	Buono /ottimo	3,5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	4	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	Insufficiente	0,5 - 1	
		Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	Mediocre	1,5 - 2	
		Elabora una proposta progettuale corretta, con sufficiente autonomia operativa.	Sufficiente	2,5	
		Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	Discreto	3	
		Elabora una proposta progettuale originale, che denota spiccata autonomia operativa.	Buono /ottimo	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	3	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	Insufficiente	0,5 -1	
		Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	Mediocre	1 - 1,5	
		Usa in modo corretto le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	Sufficiente	2	
		Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	Discreto	2,5	
		Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	Buono /ottimo	3	
Incisività espressiva	3	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	Scarso	0,5 - 1	
		Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	Mediocre	1,5	
		Riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto in modo semplice. Giustifica in modo semplice le scelte effettuate	Sufficiente	2	
		Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	Discreto/Buono /ottimo	2,5 – 3	
PUNTEGGIO MASSIMO	20/20	PUNTEGGIO ATTRIBUITO			
PUNTEGGIO MASSIMO IN DECIMI	10/10	PUNTEGGIO FINALE RAPPORTATO IN DECIMI			

8.3 Griglie di valutazione colloquio

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli		Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	

	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	

8.4 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

La simulazione della prima prova è stata svolta il 22 Marzo 2023 , della seconda il . I testi delle prove sono in Allegati.

8.5 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

Nessuna

8.6 Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova (nel caso di classi degli indirizzi di istruzione professionale)

Nessuna

ALLEGATO N. 1 - TRACCE SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO
ITALIANO**

PROPOSTA A1

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (*La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996)

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri^[1], ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo

nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi

5 i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il

15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel

20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava

25 scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano “La stampa” il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per “Nottetempo”.

«Passati gli ottant’anni, ti dicono: “Come li porti bene, sembri un giovanotto”. Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l’inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l’udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e
5 le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l’hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt’altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l’orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col
10 bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all’ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i
15 giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: “Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?” Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L’unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa,
20 accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: “Dài ogni tanto un’occhiata all’anagrafe”, gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dài e dài, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi.

Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il

25 giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle piú radicate, per rendere

30 disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema

35 forma di sopravvivenza.»

Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.

2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).

3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)

4.

Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Tratto da Domenico De Masi, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*, Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26.

Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.

Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci¹; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (*skolè*) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti «liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...]

Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una *full immersion* nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo *smart working* dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo

di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità [...] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. [...] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

Note

1. *meteci*: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l'affermazione "La semplicità [...] era una complessità risolta" (riga 21).
4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità.

Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall'intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te?

Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3.

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)*

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”
“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi

riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice". Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta "come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono"; gli sembrò "qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui". [...] "A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione."

Da "Non è il paese che sognavo" Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli

Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da "La notte della Repubblica" di Sergio Zavoli.

"2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, l'*Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti."

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli "anni di piombo".

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, "La notte della Repubblica". Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria "strategia della tensione" con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire "il cuore dello stato".

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di "integralismo".

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATO N, 2 - TRACCIA SIMULAZIONE SECONDA PROVA



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M579 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI05 – ARCHITETTURA E AMBIENTE

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

Con l'intento di valorizzare un'area archeologica ancora poco conosciuta, il Comune responsabile del bene bandisce un concorso nazionale destinato a giovani architetti. Il candidato progetta l'intervento, che secondo le intenzioni del committente esplicitate nel bando di concorso dovrà includere gli edifici per l'esposizione e lo studio dei reperti archeologici e i locali di servizio, comprendenti:

- Hall d'ingresso con *bookshop*, servizi, piccolo magazzino
- Bar, guardaroba
- Auditorium conferenze per 150 persone (circa 400 m²)
- Percorso museale interno di modeste dimensioni per l'esposizione dei reperti rinvenuti nell'area
- Una biblioteca con sala di lettura
- 2 laboratori didattici attrezzati con strumenti multimediali, un laboratorio fotografico
- Un'aula scolastica attrezzata
- 2 magazzini
- 2 salette dotate di servizi per il personale
- 4 uffici direzionali con relativi servizi
- Una piccola foresteria per n° 10 persone (facoltativa)

N.B. Gli edifici avranno un'altezza massima fuori terra di m 6.50.

Il candidato dovrà, sulla base delle conoscenze acquisite nel corso degli studi, effettuare le proprie scelte progettuali tenendo presenti le caratteristiche dell'area (pianta in allegato).

Si richiedono:

- Schizzi preliminari
- Planimetria generale
- Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata
- Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni
- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica)
- Relazione illustrativa del percorso progettuale.

È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo.

È consentito l'uso del Manuale dell'architetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ALLEGATO

